

→ **I campionati si riducono** e i calciatori senza contratto aumentano: circa 150 solo tra A e B  
→ **+60%, allarme rosso** rispetto all'anno scorso. Decisivo il fallimento di molti club in Lega Pro

# I disoccupati del calcio aumentano e si organizzano

Foto di Fabio Ferrari/LaPresse



Calciatori disoccupati in azione in un amichevole

In estate, aspettando una chiamata in extremis, sono tantissimi i calciatori che si allenano nei centri sorti per i «senza contratto». Oltre a quelli di Coverciano e Romagna, ne sono nati altri in Lombardia, Sicilia e Campania.

**IVO ROMANO**

ivo.roman@libero.it

Regione che vai, Equipe che trovi. Come tanti uffici di collocamento, che nascono come funghi. Accolgono calciatori in cerca di sistemazione, forniscono loro la necessaria assistenza (allenamenti, amichevoli), provano a piazzarli sul mercato. Crescita direttamente proporzionale: aumentano i disoccupati, lievita il numeri di chi organizza ritiri estivi a loro uso e consumo. Ci sono i raduni tradizionali, quelli che si ripetono ogni estate, ormai da molti anni. E quelli che nascono ex novo, quasi per cause di forza maggiore.

Iniziativa nuove di zecca, in molti angoli d'Italia. L'Equipe Lombar-

dia, a Cogliate, in provincia di Como. L'Equipe Sicilia, presso il centro sportivo Pisani, a Palermo. L'Equipe Campania Soccer, a Qualiano, in provincia di Napoli. Normale, del resto. Troppi calciatori senza contratti, impossibile accogliere tutti per i centri estivi storici. Quelli lavorano a pieno regime, le iscrizioni aumentano, di anno in anno. Tanto che il ritiro per disoccupati organizzato dall'Associazione Italiana Calciatori ha dovuto sdoppiarsi. Non più solo Coverciano, storica sede del ritiro. Ma pure Veronello, a Calmasino di Bardolino, nei pressi della città scaligera, per dar assistenza a un numero più congruo di giocatori senza squadra. Il primo ne ospiterà 70, il secondo altri 40, per un totale di 110, oltre il 60 per cento in più rispetto all'anno scorso (quando erano 66 in totale). E poi c'è l'Equipe Romagna, altro team che ha ormai una lunga storia alle spalle, una storia che si ripete ogni estate da 21 anni a questa parte, con iscritti e risultati in costanza lievitazione.

## Per tenersi in forma Coverciano e Veronello

Coverciano non può lasciare, anzi deve raddoppiare, organizza l'Aic. «Lo abbiamo approntato proprio per andare incontro alle numerose richieste: un deciso passo in avanti per il delicato momento che sta vivendo il nostro calcio». Due i ritiri estivi, partiti il 18 luglio: uno come sempre al centro tecnico federale di Coverciano per 70 calciatori, un altro a Veronello, nei pressi di Verona, per altri 40 senza contratto. Un anno fa era 66 i giocatori ospitati, stavolta sono 110. Duplice l'obiettivo, naturalmente: dare assistenza nel periodo dei ritiri estivi e (soprattutto) provare a ricollocare gli iscritti. Alcuni nomi, tra gli altri: Arturo D'Napoli, Michele Fini, Inacio Pia, Claudio Rivalta, Tiziano Polenghi.

I. ROM.

## Equipe Romagna

L'Equipe Romagna s'è ritagliato negli anni il ruolo di autentica istituzione in questo campo. Ormai maggiorenne da tempo, quest'anno festeggia il 21° compleanno, con numeri che crescono, come per ogni iniziativa di questo genere. Decine di calciatori guidati dallo storico animatore del ritiro estivo di Milano Marittima, il tecnico Giancarlo Magrini, per un paio di settimane e una serie di amichevoli. Eccellente organizzazione, tanto da diventare negli anni un modello per nuove iniziative, come l'Equipe Lombardia e l'Equipe Sicilia. E, soprattutto, un grande esempio per i risultati ottenuti, da sempre: ogni anno riesce a ricollocare il 90% dei disoccupati accolti in ritiro. Di questi tempi, un autentico miracolo. I. ROM.